

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 31.08.2020 Deliberazione n. 526

OGGETTO

D.lgs. 152/06 e s.m.i., Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 - DGR n. 32 del 20.02.2020. Adozione *“Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”*.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la DGR n. 964 del 13/11/2002 con la quale è stato approvato lo *“Studio di Fattibilità”* denominato: *“Gestione integrata dell’area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”*, che ha individuato per l’intera costa abruzzese la vulnerabilità della stessa ed i livelli di rischio associati ai singoli tratti costieri, suddivisi in aree fisiografiche omogenee e inoltre gli studi di fattibilità, nelle aree individuate a maggiore vulnerabilità, necessari per contenere i fenomeni erosivi in atto;

VISTA la DGR n. 1174/C del 23/11/2005 *“Ricognizione interventi in essere e programma pluriennale degli interventi di straordinaria manutenzione del quinquennio 2005 - 2010”*;

VISTA la DCR n. 36/3 del 13/06/2006 *“Ricognizione interventi in essere e programma pluriennale degli interventi di straordinaria manutenzione del quinquennio 2005 - 2010”*, che ha disposto i finanziamenti per i lavori di difesa della costa di cui alle Delibere CIPE n. 36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004 e degli interventi previsti nello studio di fattibilità denominato: *“Gestione integrata dell’area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”* di cui alla DGR n. 964 del 13/11/2002;

CONSIDERATO che i suddetti *“Studi di Fattibilità”*, costituiscono elementi di riferimento tecnico per la predisposizione del Piano Demaniale Marittimo Regionale, dei Piani Comunali del Demaniale Marittimo e per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, nonché per l’individuazione degli interventi stagionali di manutenzione della costa e delle opere di difesa costiera;

RICHIAMATA la DGR n. 476 del 11/07/2011, con la quale si è preso atto dell’integrazione allo *“Studio di Fattibilità”*, riguardante il tratto di litorale compreso tra la foce del torrente Vibrata ed il molo Nord del Porto di Giulianova (TE);

RICHIAMATI inoltre:

- gli interventi di opere di difesa rigida e ripascimenti realizzati successivamente alla redazione del citato Studio di Fattibilità:
 - Delibera CIPE 106/95 del 30/6/99, D.G.R. n. 2363 del 03/11/99 e D.G.R. n. 964 del 13/11/2002 - CIPE n.36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004, n. 35/2005 e n. 3/2006;
 - DGR n. 759 del 21/12/2003;
 - DGR n. 303 del 23/04/2015;
 - DGR n. 260 del 28/04/2016;
- gli interventi di opere di difesa rigida e ripascimenti, in fase di attuazione e/o conclusione, di cui ai seguenti strumenti programmatici:
 - DGR n. 307 del 29/04/2014 - CIPE 79/2012;
 - DGR n. 199 18/04/2017;
 - DGR n. 34 del 02/02/2017: *“Masterplan - Patto per il Sud”*;

- DGR n. 130 del 07.02.2019;
- DGR n. 88 del 18/02/2020;
- DGR n. 267 del 14/05/2020;

RITENUTO che l'aggiornamento del Piano denominato: "*Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili*" di cui alla DGR n. 964 del 13/11/2002 e successivi atti siano lo strumento essenziale per la pianificazione degli interventi di gestione della fascia costiera, definendone il quadro programmatico ed attuativo sia per l'attivazione e la disposizione delle risorse economiche sia per la successiva autorizzazione e la realizzazione degli interventi;

RICHIAMATA la DGR n. 841 del 27.12.2017 recante: "*Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera*" della Regione Abruzzo, con la quale è stato approvato l'Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi dell'Aquila DICEAA per lo svolgimento delle attività di ricerca denominata An.Co.Ra., e al fine di implementare gli studi e gli strumenti in possesso del Servizio Opere Marittime e Acque Marine con analisi riguardanti il sistema dei dragaggi, dei ripascimenti e dell'uso dei sedimenti marini, per individuare le economie di scala, in un sistema integrato di gestione:

- è stato dato atto della necessità di provvedere all'aggiornamento dell'analisi del rischio delle aree vulnerabili della costa abruzzese, contenuta nello Studio di Fattibilità: "*Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili*", tenendo conto degli effetti degli interventi sopra richiamati, programmati e realizzati negli ultimi anni, al fine di dotarsi di uno strumento per la verifica degli interventi da porre in essere in maniera integrata ed efficace;
- è stato ritenuto necessario implementare gli studi e gli strumenti in possesso del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con analisi riguardanti il sistema dei dragaggi, dei ripascimenti e dell'uso dei sedimenti marini, al fine di individuare le economie di scala, in un sistema integrato di gestione;

PRESO ATTO delle risultanze dell'aggiornamento della "*Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera della Regione Abruzzo*", approvate in linea tecnica con D.D. n. DPE012/58 del 17.06.2019 recante: "*Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera*" che hanno costituito l'elemento analitico/conoscitivo con cui si è proceduto all'aggiornamento del Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti;

VISTI gli elaborati "*Analisi conoscitive delle Unità Fisiografiche*", conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, approvati in linea tecnica con la D.D. n. DPE012/68 del 06.08.2020, prodotti nell'ambito della ricerca An.Co.Ra., di cui alla DGR n. 841 del 27.12.2017, che costituiscono la cartografia del sistema delle conoscenze del Piano di Difesa della Costa;

VISTA la Direttiva 42/2001/CE (Direttiva VAS) del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti dei piani sull'ambiente;

VISTA la DGR n. 32 del 20.02.2020 recante "*D.lgs. 152/06 e s.m.i. Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 Piano di Gestione integrata dell'area costiera - Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili*" e s.m.i. - *Aggiornamento 2019 denominato: "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti"* - Indirizzi generali e Valutazione Ambientale Strategica (VAS)." che ha fornito gli indirizzi generali per le attività di formazione dell'aggiornamento del Piano di Difesa della Costa, sottoponendo lo stesso a procedura di Valutazione Ambientale Strategica definendo inoltre le autorità e il procedimento per il coinvolgimento;

CONSIDERATE le attività svolte nella fase preliminare (Scoping) della valutazione ambientale strategica, di cui all'art. 13 e segg. del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con l'invio, con nota prot.n. 0046159/20 del 17.02.2020 conservata agli atti del Servizio, della *Relazione Illustrativa Preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale* ai Soggetti con Competenza Ambientale, individuati dalla DGR n.32 del 20.02.2020;

DATO ATTO che il Servizio Opere Marittime ed Acque Marine - dpe012, ha redatto gli elaborati del "*Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*", conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, costituiti dalla seguente documentazione:

- Relazione Generale;
- Cartografia degli scenari d'intervento del Piano di Difesa della Costa;

- Quadro Programmatorio delle Risorse;
- Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Piano delle Misure di Monitoraggio.

RITENUTO di approvare gli elaborati del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), redatti dal Servizio Opere Marittime ed Acque Marine, come sopra citati, unitamente alla *Cartografia del Sistema delle Conoscenze*, elaborata nell’ambito della “*Ricerca An.Co.Ra.*”, come da Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; elaborati conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, costituito dalla seguente documentazione:

- Relazione Generale;
- Cartografia del Sistema delle Conoscenze del Piano di Difesa della Costa;
- Quadro Programmatorio delle Risorse;
- Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Piano delle Misure di Monitoraggio;
- Cartografia degli Scenari d’Intervento del Piano di Difesa della Costa.

RITENUTO di adottare il “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come sopra illustrato; i cui elaborati sono conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 6 bis, comma 2 della L.R. 18/1983 e s.m.i. al fine di garantire l’evidenza pubblica e ai sensi dell’art. 14, comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per quello che concerne la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il presente atto andrà sottoposto a pubblicazione per 60 giorni, dandone avviso sul B.U.R.A., su manifesti murali e su un quotidiano a tiratura diffusione regionale;

CONSIDERATO che con la DGR n. 32 del 20.02.2020 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella figura del Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine (DPE012);

RITENUTO di avviare, come previsto dall’art. 6 bis, della L.R. 18/1983 e s.m.i. e dall’art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure relative alla pubblicazione del Piano di Difesa della Costa demandando al Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, gli atti e le attività necessarie al fine del coinvolgimento e della evidenza;

RITENUTO di trasmettere al Dipartimento Territorio - Ambiente della Regione Abruzzo, quale Autorità competente, ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. p) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., a cui compete l’elaborazione del parere motivato relativo alla VAS del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*”, ai sensi dell’art. 13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la proposta di Piano unitamente al Rapporto Ambientale (RA) ed alla Sintesi Non Tecnica (SnT);

RITENUTO di trasmettere, ai fini di deposito per la consultazione pubblica, ai Comuni costieri e alle Province interessate gli elaborati del *Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti* unitamente all’avviso di deposito, per l’affissione, contenente le modalità della procedure di consultazione;

CONSIDERATO che l’art. 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., stabilisce che per i Piani sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l’Autorità procedente cura la pubblicazione di un avviso nel Bollettino Ufficiale della regione (BURAT), contenente il titolo della proposta di Piano, il proponente, l’Autorità procedente, l’indicazione delle sedi ove può essere presa visione del Piano e del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;

RITENUTO di coinvolgere il Pubblico interessato, individuato dalla DGR n. 32 del 20.02.2020, durante la fase di consultazione pubblica della V.A.S di cui all’art. 13 e segg. del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO al fine di valutare gli aspetti specifici del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, Allegato G, attraverso lo Studio di incidenza ambientale, da sottoporre al parere di merito del CCR-VIA della Regione Abruzzo, al fine di considerare le possibili interazioni del Piano con il sistema dei siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.), successivamente

all'adozione del presente atto, demandando al Servizio Opere Marittime ed Acque Marine – dpe012, gli adempimenti necessari e conseguenti;

CONSIDERATO che, ai sensi del dell'art. 6 bis, comma 6 della L.R. 18/1983 e s.m.i., al termine delle attività di evidenza pubblica e delle relative attività istruttorie sulle osservazioni ricevute, il Piano di Difesa della Costa andrà adottato definitivamente dalla Giunta Regionale per poi essere trasmesso al Consiglio Regionale della Regione Abruzzo, quale Autorità procedente per l'approvazione;

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;

VISTO il D.lgs. 30/05/2008 n. 116 “*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*”, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTA la L.R. 22/12/2010, n. 59 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30/03/2010 “*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*”;

VISTO il D.M. 15.07.2016 n. 173 avente per oggetto: “*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione per l'immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini*”;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTA la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 “*Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo*” e s.m.i.;

VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84 e s.m.i. “*Riordino della legislazione portuale*”, pubblicata nella G.U. n. 28 del 04.02.1994;

VISTO il D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 “*Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 40 del 18 febbraio 1998;

VISTA la L.R. 20 del 24.02.2015 recante: “*Legge regionale 17 dicembre 1997, n.141 “Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità ricettive. Art.2 Adozione del Piano Demaniale Marittimo (PDM)”*”;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Infrastrutture Trasporti Mobilità Reti e Logistica ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la Parte Seconda e l'art. 109, co. 1, lettera a) e co. 2 “*Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte*”;

VISTA la Legge del 07.08.1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO D.lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

RITENUTO il presente atto urgente al fine di procedere con rapidità alle conseguenti attività di interesse pubblico connesse alla programmazione degli interventi di difesa della costa abruzzese;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **APPROVARE** gli elaborati del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), redatti dal Servizio Opere Marittime ed Acque Marine – dpe012, unitamente alla “*Cartografia del Sistema delle Conoscenze*”, elaborata nell’ambito della “*Ricerca An.Co.Ra.*” come da **Allegato** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; elaborati conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione *Piano di Difesa della Costa* ed in particolare:
 - Relazione Generale;
 - Cartografia del Sistema delle Conoscenze del Piano di Difesa della Costa;
 - Quadro Programmatico delle Risorse;
 - Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Piano delle Misure di Monitoraggio;
 - Cartografia degli Scenari d’Intervento del Piano di Difesa della Costa;
2. di **ADOPTARE** il “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), di cui all’**Allegato** al **punto 1**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; i cui elaborati sono conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
3. di **AVVIARE** ai sensi dell’art. 6 bis della L.R. 18/1983 e s.m.i. e dell’ art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure relative alla pubblicazione del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), demandando al Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine - dpe012, gli atti e le attività necessarie al fine del coinvolgimento e della evidenza;
4. di **TRASMETTERE** al Dipartimento Territorio - Ambiente della Regione Abruzzo, quale Autorità competente, ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. p) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., a cui compete l’elaborazione del parere motivato relativo alla VAS del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*”, ai sensi dell’art.13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la proposta di PDC, unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi Non Tecnica;
5. di **TRASMETTERE** ai fini di deposito per la consultazione pubblica, ai Comuni costieri e alle Province interessate gli elaborati del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*”, unitamente all’avviso di deposito, per l’affissione, contenente le modalità della procedure di consultazione;
6. di **COINVOLGERE** il Pubblico interessato, individuato dalla DGR n. 32 del 20.02.2020, durante la fase di consultazione pubblica della VAS di cui all’art. 13 e segg. del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
7. di **SOTTOPORRE** il “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” al parere di merito del CCR-VIA della Regione Abruzzo, al fine di considerare le possibili interazioni del Piano con il sistema dei siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.) e di valutare degli aspetti specifici del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, Allegato G, attraverso lo studio di incidenza ambientale, successivamente all’adozione del presente atto, demandando al Servizio Opere Marittime ed Acque Marine gli adempimenti necessari e conseguenti;
8. di **INVIARE** il presente provvedimento, al Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti Mobilità Reti e Logistica (dpe) e al Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (dpc);
9. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

Segue Allegato